

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2018RUA 12- Allegato n. 16 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali per il settore concorsuale 14/B-2 – Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee (profilo: settore scientifico disciplinare SPS/06 – Storia delle relazioni internazionali) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n. 3554 del 26 ottobre 2018, con avviso pubblicato nella G.U. n. 90 del 13 novembre 2018, IV serie speciale – Concorsi ed Esami

Allegato C al Verbale n. 3

GIUDIZI ANALITICI

Candidato Alonzi Roberta
motivato giudizio analitico su:

curriculum Laureatasi nel 2001 in Scienze Politiche presso l'Università degli studi di Siena, la Dr.ssa Alonzi ha conseguito nel 2006 il titolo di dottore di ricerca in Storia, Istituzioni e Relazioni Internazionali dei Paesi extra-europei presso l'Università degli Studi di Pisa. Ha in seguito usufruito di un assegno di ricerca dell'Università di Siena e ha tra l'altro conseguito nel 2015 l'abilitazione scientifica nazionale di II fascia per il settore concorsuale 14/B-2. Dal 2015 svolge attività di ricerca e didattica presso l'Università RUDN di Mosca. Per ciò che concerne gli interessi scientifici, dopo aver dedicato l'attenzione alle politiche delle potenze europee nell'ambito dello "scramble for Africa" tra la fine dell'Ottocento e la prima guerra mondiale, l'interesse della candidata si è poi rivolto a temi di "current affairs" su varie questioni internazionali, nonché nei confronti della politica estera sovietica verso l'Italia tra seconda guerra mondiale e prime fasi della guerra fredda. Il giudizio sul curriculum risulta buono

titoli I titoli presentati dalla candidata rivelano un interessante percorso di ricerca, mutato nel tempo da temi più tradizionali di storia diplomatica, ad esempio nel primo volume, in larga misura elaborazione della tesi di dottorato, verso questioni di politica internazionale contemporanea per poi far ritorno a soggetti di storia delle relazioni internazionali. All'attività di ricerca la Dr.ssa Alonzi ha affiancato attività didattica, svolta negli ultimi anni prevalentemente presso l'Università RUDN della Federazione Russa. Il giudizio sui titoli è buono, mostrando la candidata un valido grado di internazionalizzazione, maturato soprattutto negli ultimi anni.

produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

La produzione scientifica della candidata si è concentrata dapprima, in base al lavoro svolto nel contesto del dottorato di ricerca sulla politica delle grandi potenze europee nei confronti dello "scramble for Africa" dopo Fascioda. Il volume su questo argomento

rappresenta una puntuale analisi di carattere politico diplomatico. La candidata ha poi pubblicato una serie di articoli concentrati su temi di "current affairs", che per quanto di un qualche interesse risultano meno coerenti con il settore scientifico disciplinare di Storia delle relazioni internazionali. Più interessanti risultano alcune pubblicazioni più recenti sulla politica staliniana nei confronti dell'Italia, in particolare il volume sui rapporti italo-sovietici fra il 1943 e il 1945, anche se su questo argomento erano già presenti studi di rilievo e l'opera della Dr.ssa Alonzi, per quanto basata su una seria analisi delle fonti primarie, non sembra aggiungere elementi di significativa novità. Il giudizio sulla produzione scientifica presentata dalla candidata è quindi buono anche se risente di una qualche eterogeneità.

Candidato Bentivoglio Giulia

motivato giudizio analitico su:

curriculum Laureatasi nel 2003 in Relazioni Pubbliche con una tesi in Storia delle relazioni internazionali presso l'Università di Udine, nel 2004 la candidata conseguiva il Master of Arts in Transatlantic Studies dell'Università di Padova e della University of Birmingham e nel 2009 il dottorato in Storia delle relazioni e delle organizzazioni internazionali dell'Università di Salento. Ha infine ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale di II fascia per il settore concorsuale 14/B-2. Tra il 2012 e il 2018 è stata titolare di vari assegni di ricerca dell'Università di Trieste e dell'Università di Padova, partecipando tra l'altro a progetti di ricerca e svolgendo attività didattica sia presso l'Università di Trieste che presso l'Università di Padova. Gli interessi scientifici della candidata si sono concentrati sulla politica estera della Gran Bretagna negli anni della "guerra fredda" e sulle relazioni italo-britanniche tra gli anni '70 e gli anni '80, prendendo in considerazione, non solo le questioni relative al conflitto Est/Ovest, ma anche quelle concernenti la "Special Relationship" anglo-americana e il processo di integrazione europea. La Dr.ssa Bentivoglio ha preso parte a numerosi congressi di carattere nazionale e internazionale e ha condotto ricerche in un'ampia gamma di archivi in Italia, in Gran Bretagna e negli Stati Uniti. Ha infine ottenuto alcuni riconoscimenti per il suo lavoro. Il giudizio sul curriculum è ottimo e dimostra una attività di ricerca pienamente coerente con il settore scientifico disciplinare SPS/06.

titoli I titoli presentati dalla candidata confermano una intensa, coerente e continuativa attività di ricerca, concentrata su temi di particolare rilievo dal punto di vista storiografico, quali la guerra fredda, la costruzione europea, la "special relationship" e l'importante relazione bilaterale fra la Gran Bretagna e l'Italia. Gli studi della candidata si sono poi tradotti in relazioni a numerosi convegni di carattere internazionale e in pubblicazioni apparse in collocazione editoriale di rilievo. Il grado di internazionalizzazione delle attività perseguite dalla Dr.ssa Bentivoglio risulta elevata, avendo al suo attivo, non solo le indagini condotte presso alcuni fra i maggiori archivi stranieri, ma avendo partecipato a "summer" e "winter school", nonché a conferenze organizzate da istituzioni scientifiche internazionali di prestigio, nonché con pubblicazioni in lingua inglese. Vanno infine messe in rilievo l'attività didattica e la partecipazione all'organizzazione di conferenze di carattere sia nazionale che internazionale. La valutazione sui titoli risulta pienamente positiva e conferma nella candidata una studiosa con al suo attivo una significativa esperienza e una chiara maturità scientifica.

produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

La produzione scientifica della candidata si è concentrata dapprima, anche quale evoluzione della tesi di dottorato sul tema della "special relationship" anglo-americana nei primi anni '70. In tale ambito, sulla base di una interessante documentazione archivistica e di una precisa conoscenza della produzione storiografica in materia, la Dr.ssa Bentivoglio

ha in seguito pubblicato alcuni contributi, fra cui una monografia; in questa particolarmente significativo dal punto di vista interpretativo si è rivelato il tentativo di identificare quanto la scelta del governo Heath a favore dell'ingresso nella Comunità Europea ponesse o meno in discussione la tradizionale cooperazione anglo-americana. Successivamente l'attenzione della candidata si è concentrata sul tema dei rapporti anglo-italiani fra la fine degli anni '70 e i primi anni '80 attraverso un'analisi di carattere comparativo mirante fra l'altro a individuare similitudini e differenze fra i due paesi, agli inizi del periodo definiti "the sick men of Europe", nonché fra i modi in cui essi apparissero poi in grado di uscire da una situazione di crisi. La ricerca ha dato origine a una ulteriore monografia pubblicata in lingua inglese presso una nota casa editrice internazionale. La candidata ha al suo attivo anche articoli e capitoli di volume pubblicati in italiano e in inglese in una particolarmente valida collocazione editoriale. La produzione scientifica, in particolare le pubblicazioni presentate, risulta quindi particolarmente positiva e conferma le capacità e le competenze della candidata. Quanto scritto è inoltre pienamente coerente con il settore scientifico disciplinare SPS/06.

Candidato Mumcu Serap

motivato giudizio analitico su:

curriculum Laureatasi nel 2005 in Storia presso l'Università di Ankara, la candidata ha poi conseguito nel 2007 un Master in Storia presso la stessa università; dal 2010 al 2011 ha usufruito di un programma "visiting students" dell'Università Cà Foscari di Venezia, infine ha ottenuto un dottorato di ricerca in Storia Sociale europea dal Medio Evo all'Età Contemporanea dell'Università degli Studi di Padova con un lavoro dal titolo "Storia, parentele, amicizie e carriere: la distribuzione del potere al centro dell'Impero ottomano (1550-1566)". La candidata ha preso parte a un paio di conferenze e ha al suo attivo alcune pubblicazioni, fra cui una edizione di documenti ottomani provenienti dall'archivio di Stato di Venezia. Il curriculum rivela una studiosa ancora in una fase di formazione, la cui produzione scientifica è nel complesso limitata e solo in minima misura coerente con il settore scientifico disciplinare posto a concorso.

Titoli I titoli presentati dalla candidata sono nel complesso limitati e confermano come questa si trovi ancora in una fase di maturazione.

produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato) Nella documentazione della sua domanda la candidata non ha inserito alcuna pubblicazione. Quanto alla tesi di dottorato, essa rappresenta un interesse lavoro su rari fonti archivistiche concernenti i rapporti tra la Repubblica di Venezia e l'Impero Ottomano, ma che, pur apprezzabile, rientra nel settore scientifico disciplinare della storia moderna piuttosto che in quello della Storia delle relazioni internazionali.

Candidato Tulli Umberto

motivato giudizio analitico su:

curriculum. Laureatosi nel 2004 in Scienze Internazionali e Diplomatiche presso la sede di Forlì dell'Università di Bologna, nel 2007 il candidato ha conseguito la laurea specialistica sempre in Scienze Internazionali e Diplomatiche della stessa Università e nel 2011 ha ottenuto il dottorato di ricerca in Storia e Società dell'Età Contemporanea (indirizzo Storia e Relazioni Internazionali) dell'Istituto Italiano di Scienze Umane (sede di Napoli). Il Dr. Tulli ha concentrato i suoi interessi scientifici su temi relativi da un lato alla storia della guerra fredda, dall'altro alla storia della costruzione europea, in particolare per ciò che

concerne la politica dell'amministrazione Carter e i diritti umani, nonché le origini del Parlamento Europeo; va inoltre ricordato l'interesse nei riguardi della storia dello sport, inserito in una dimensione internazionale. Nell'ambito dei suoi studi il candidato ha avuto modo di compiere ricerche presso vari archivi italiani e stranieri e risultati di tali indagini sono all'origine di una serie di pubblicazioni apparse in lingua italiana e in inglese. Il Dr. Tulli ha al suo attivo la partecipazione ad alcuni progetti di ricerca e a numerose conferenze in ambito nazionale e internazionale. Egli ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia in tre diversi settori concorsuali, fra cui il settore 14/B-2. Il candidato ha inoltre svolto una significativa attività didattica e il suo curriculum rivela un positivo grado di internazionalizzazione. Il giudizio sul suo curriculum risulta dunque pienamente positivo e coerente con il settore scientifico disciplinare SPS/06.

titoli I titoli presentati dal candidato confermano la figura di un giovane studioso, dotato di una piena maturità scientifica. Egli, oltre ad avere pubblicato vari contributi (monografie, articoli e capitoli di libri) ha condotto ricerche presso importanti archivi italiani e stranieri, concentrando l'attenzione su temi di rilievo, quali soprattutto la questione dei diritti umani durante l'amministrazione Carter, nonché il processo grazie al quale il Parlamento Europeo tentò di rafforzare il proprio ruolo nella costruzione europea attraverso l'elezione a suffragio universale diretto, obiettivo ottenuto con le prime elezioni europee del 1979. I titoli dimostrano inoltre l'attenzione del Dr. Tulli verso il dibattito storiografico internazionale, né vanno trascurati alcuni riconoscimenti attribuitigli per alcuni dei suoi lavori. La valutazione sui titoli risulta dunque pienamente positiva.

produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato) Come ricordato, la produzione scientifica del candidato ha trovato espressione in alcune monografie e in una serie di articoli e capitoli di volumi; questi ultimi prevalentemente in lingua inglese. Quanto alle monografie, la prima, derivazione della tesi di dottorato, rappresenta un significativo apporto alla conoscenza di un tema importante nel quadro degli studi sulla guerra fredda; in tale contesto l'autore ha mirato a comprendere caratteri, obiettivi e contraddizioni del dibattito all'interno dell'amministrazione Carter intorno alla questione dei diritti umani e all'influsso sui rapporti con l'Unione Sovietica. Quanto al secondo volume, esso affronta il tema del processo che avrebbe condotto alle elezioni dirette del Parlamento Europeo. La monografia risulta di qualche interesse e l'argomento è stato affrontato con serietà. Infine il volume sulle Olimpiadi, è un sintetico tentativo di offrire un quadro generale del rapporto fra politica e sport. Gli articoli e i capitoli in volume si legano ai temi affrontati nelle monografie ed essi sono generalmente apparsi in valida collocazione editoriale di livello internazionale. La valutazione sulle pubblicazioni presentate è quindi del tutto positiva e coerente con il settore SPS/06.

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

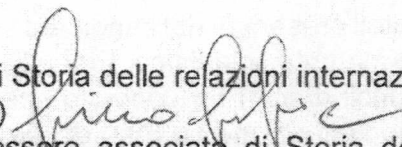
(in caso di numero di candidati pari o inferiore a sei):

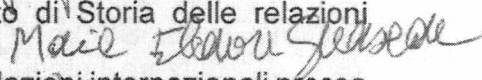
I candidati Alonzi Roberta, Bentivoglio Giulia, Tulli Umberto sono valutati comparativamente più meritevoli per le seguenti ragioni: questi candidati, in particolare Bentivoglio Giulia e Tulli Umberto hanno al loro attivo un ottimo curriculum, significativi titoli e un numero di importanti pubblicazioni apparse spesso in lingua inglese e con valida collocazione editoriale; quanto alla candidata Alonzi Roberta, il suo curriculum risulta maturo, come d'altronde i suoi titoli, interessanti sono alcune pubblicazioni, mentre altre risentono di limiti e diverse pubblicazioni sono solo parzialmente coerenti con il settore scientifico disciplinare SPS/06. Risulta invece meno positiva la valutazione sulla candidata Mumcu Serap, sia perché il suo curriculum è

nel complesso acerbo, sia perché non presenta pubblicazioni, infine i titoli appaiono solo limitatamente coerenti con il settore scientifico disciplinare SPS/06 Poiché i candidati sono in numero di 4, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Padova, 11 giugno 2019

LA COMMISSIONE

Prof. Piero Graglia, professore associato di Storia delle relazioni internazionali presso l'Università degli Studi di Milano Statale (FIRMA) 

Prof.ssa Maria Eleonora Guasconi, professore associato di Storia delle relazioni internazionali presso l'Università degli Studi di Genova (FIRMA) 

Prof. Antonio Varsori, professore ordinario di Storia delle relazioni internazionali presso l'Università degli Studi di Padova (FIRMA) 